



Scheda n°1

Denominazione oggetto: Stereoscopio

Inventore: Charles Wheatstone

Data: 1833

Collezione: Fisica

Sezione: ottica



Descrizione e cenni storici:

Lo stereoscopio, ideato negli anni 1830 da Charles Wheatstone, permette di dare per mezzo di due immagini l'effetto di tridimensionalità.

Lo stereoscopio di Wheatstone non riscontrò però un grande successo, poiché complesso e ingombrante, si dovrà infatti attendere il 1849 quando David Brewster, che aveva già brevettato il caleidoscopio, realizza un più leggero e maneggevole stereoscopio.

Questo tipo di stereoscopio è basato sul modello creato da O. W. Holmes nel 1859, fu lo standard dominante per molti decenni, da metà ottocento fino ai primi decenni del novecento.

Lo stereoscopio è costituito da un'impugnatura in legno sulla quale è montato il visore. Su quest'ultimo sono fissate due lenti convergenti a sezione quadrata, un setto separatore e una barra di lunghezza variabile su cui si inserisce il porta vedute e di conseguenza la stereoscopia in vetro.

Una volta inserita la stereoscopia e guardato all'interno del visore si vedrà un'immagine unica tridimensionale data dalle lenti che aiutano gli occhi a sovrapporre le due immagini.

Materiale: metallo, legno, vetro, stoffa

Misure e dimensioni: altezza 17,5 cm, lunghezza 13 cm, larghezza 18 cm